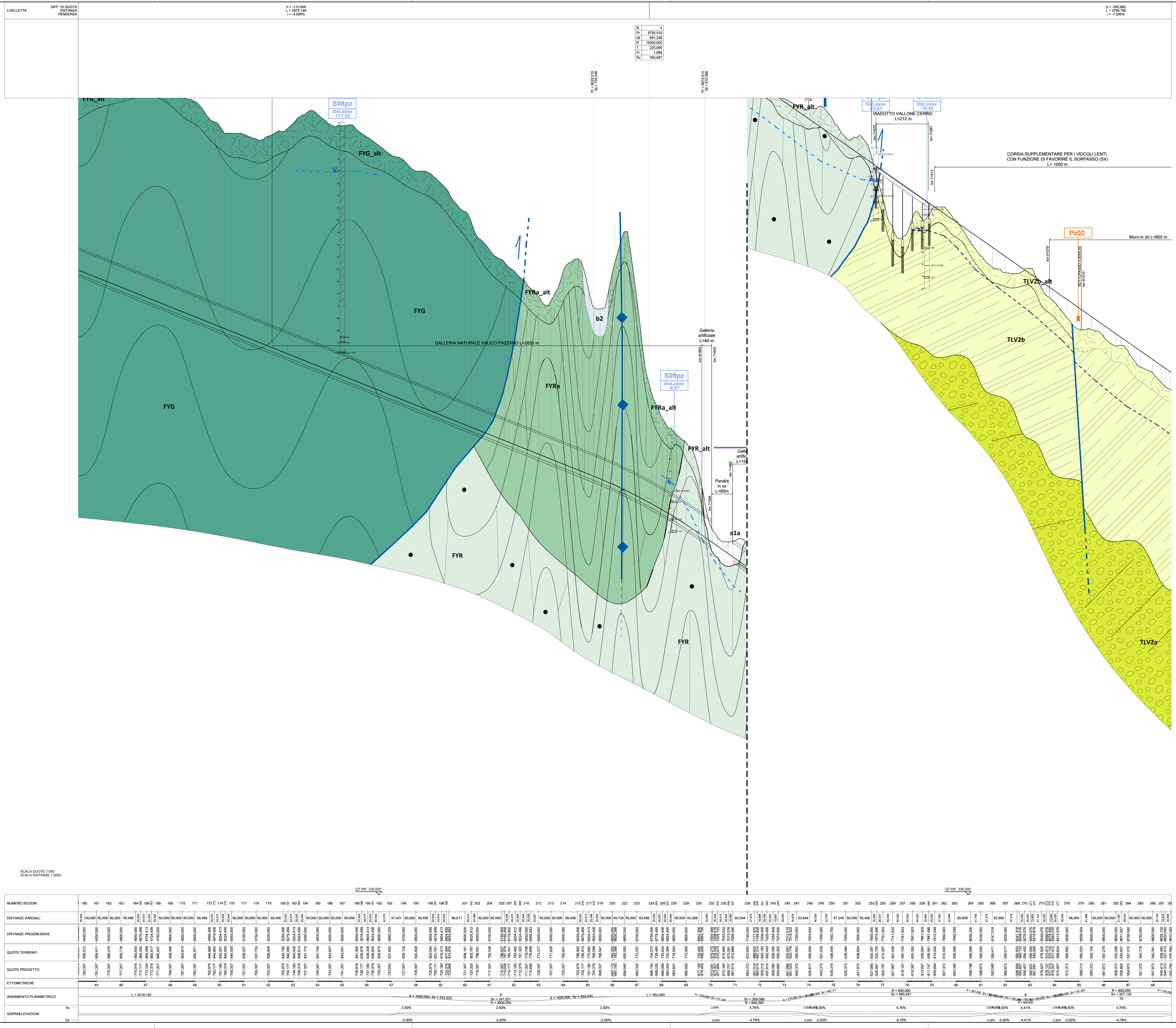

LIVELLETTE
DIFF. DI QUOTA DISTANZA PENDENZA
h = -115,006 L = 2875,149 i = -4,000%
h = -265,985 L = 3799,790 i = -7,000%
N. 4
Pr 6750,510
Qt 691,336
R 15000,000
T 225,000
Fr 1,688
Sv 450,697
Pr = 6525,510 Qt = 700,336
Pr = 6975,510 Qt = 675,586
S08pz dist.asse +17.53
FYG_alt
FYG
GALLERIA NATURALE VALICO PAZZANO L=2835 m
FYRa_alt
b2
FYRa
S09pz dist.asse -8.97
Galleria artificiale L=40 m
km 6+964
km 7+004
FYR_alt
Paratia in sx L=85m
km 7+089
a1a
FYR
dist.asse -33.57
dist.asse -18.48
VIADOTTO VALLONE CERRO L=212 m
km 7+675
km 7+887
km 7+912
CORSIA SUPPLEMENTARE PER I VEICOLI LENTI, CON FUNZIONE DI FAVORIRE IL SORPASSO (SX) L= 1000 m
Muro in dx L=805 m
Pz02
km 8+379
SOTTOPASSO 5.00X6.00 km 8+510
TLV2b_alt
TLV2b
TLV2a
SCALA QUOTE 1:500
SCALA DISTANZE 1:5000
QT.RIF. 530,000
QT.RIF. 330,000
NUMERO SEZIONI
DISTANZE PARZIALI
DISTANZE PROGRESSIVE
QUOTE TERRENO
QUOTE PROGETTO
ETTOMETRICHE
ANDAMENTO PLANIMETRICO
L = 2019,102
A = 1000,000 Sv = 333,333
6 Sv = 241,021 R = 3000,000
L = 352,040
7 Sv = 269,088 R = 800,000
8 R = 800,000 Sv = 565,451
9 R = 900,000
10 R = 800,000 Sv = 327,125
SOPRAELEVAZIONI
Sx
Dx
2,50%
-2,50%
4,76%
-4,76%
4,41%
-4,41%

LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI UNITA' UBIQUITARIE

a1a **Depositi di frana:** detriti sciolti con giacitura caotica, da ghiaiosi ad argillosi, in dipendenza del tipo di movimento e della successione originaria coinvolta; il movimento franoso presenta indizi di evoluzione in atto. OLOCENE

ba **Depositi alluvionali attuali:** ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbia e di limo, comprendono depositi di alveo e/o di golena, e depositi di conoide torrentizia attiva. Lo spessore complessivo è fino a qualche decina di metri. OLOCENE

a1b **Depositi di frana antica:** corpi di frana non più rimobilizzati nelle condizioni morfoclimatiche attuali, costituiti da detriti caotici, a luoghi pedogenizzati ed alterati, da ghiaiosi ad argillosi in dipendenza della successione originaria coinvolta. PLEISTOCENE SUP. (?)-OLOCENE

bb **Depositi alluvionali recenti:** ghiaie e ghiaie sabbiose debolmente cementate, con lenti di sabbie e limi, oppure da sabbie limose con lenti ghiaiose, e da limi, localmente pedogenizzati. Si tratta di alluvioni incise, e/o terrazzate con superfici poste mediamente a + 8-10 m sul letto attuale; comprendono anche depositi di conoidi torrentizie inattive e incise. Gli spessori variano da pochi metri a qualche decina di metri. PLEISTOCENE SUP. (?)-OLOCENE

b2 **Coltre eluvio-colluviale:** terreni bruni o bruno-nerastri sabbiosi e limosi con piccoli ciottoli di natura calcareo-marnoso-arenacea, frammisti a depositi piroclastici rimaneggiati e pedogenizzati. Gli spessori sono generalmente di pochi metri. PLEISTOCENE SUP. (?)-OLOCENE

SUPERSINTEMA DEL FIUME BRADANO

TPD **Sintema di Torre d'Oppido:** si rinviene da quota 265 a quota 443 metri s.l.m. e si riferisce sia a depositi fluviali attribuibili a piane braided, che depositi di conoide alluvionale; questi depositi, significativamente antropizzati per motivi agricoli, presentano spessori massimi residui non superiori a 15m; si riconoscono depositi da conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi a sabbioso-conglomeratici e siltoso-sabbiosi. PLEISTOCENE MEDIO - SUP.

PLC **Sintema di Piani la Colonna:** si rinviene da quota 315 a quota 380 metri s.l.m., e ad esso vengono attribuiti sia depositi fluviali riferibili a piane braided che depositi di conoide alluvionale, quasi tutti subaffioranti e frequentemente antropizzati e con spessori massimi osservabili di circa 10 metri. Si tratta prevalentemente di depositi conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi nelle aree più elevate, e di depositi sabbioso-conglomeratici e siltoso-sabbiosi nelle aree meno elevate. PLEISTOCENE MEDIO - SUP.

DEPOSITI MARINI PLIOCENICI E QUATERNARI UNITA' DELLA FOSSA BRADANICA

ASP **Argille subappennine:** argille siltose, silt argillosi e, a luoghi, da silt sabbiosi di colore grigio-azzurro, con intercalazioni sabbiose o, più raramente, conglomeratiche. L'assetto è sostanzialmente monoclinalico con immersione prevalente degli strati verso NE e inclinazioni variabili da suborizzontali fino a un massimo di circa 10°-15°. Solo in corrispondenza di alcuni lineamenti tettonici si osserva un andamento differente, con immersioni a NO o verso i quadranti meridionali. EMILIANO

UNITA' DEI BACINI PLIOCENICI INTRAPPENINICI - UNITA' DEL BACINO DI POTENZA TRICARICO - SUPERSINTEMA DI ARIANO IRPINO

TLV2 (a, b) **Sintema di Tolve-Subsintema di Acerenza:** comprende due litofacies caratterizzate da rapporti parzialmente eteropici. Alla base si rinvengono generalmente facies sabbioso-arenacee-conglomeratiche (TLV2a), cui segue una porzione pelitica formata da argille-siltose (TLV2b) parzialmente eteropica. Spessore medio di 500m. PLIOCENE MEDIO - SUP.

TLV1a **Subsintema di Potenza:** tale subsintema dallo spessore totale di 500m a 800m, nell'area di studio è rappresentato dalla litofacies conglomeratico-sabbiosa (TLV1a), costituita da conglomerati poligenici in strati e banchi. PLIOCENE MEDIO

UNITA' TETTONICA GROPPA D'ANZI

PDOb **Formazione di Paola Doce:** la formazione è costituita da una successione arenaceo-argilloso-calcarea spessa circa 600 m di età Oligocenica, i cui caratteri litostratigrafici sono molto variabili sia verticalmente sia lateralmente; sono presenti prevalenti litofacies arenacee (PDOb). OLIGOCENE SUP.

CPA (a) **Formazione di Corleto-Perticara:** è formata da alternanze di strati e banchi di marne calcaree, calcari marnosi, calcilutiti massive o con laminazione piano-parallela e ondulata di colore grigio chiaro, , rare calcareniti biancastre a grana fine, e marne ed argille marnoso-siltose bruno-grigiastre con rari e sottili livelli siltoso-arenacei; si distingue una litofacies arenaceo-marnosa CPAa, che costituisce generalmente la parte superiore della formazione. Spessore di 250m. EOCENE-MIOCENE INF.

AV **Gruppo delle Argille Variegate:** argille, argilliti marnose, marne silicifere ed argille marnoso-siltose generalmente grigie e talora policrome con intercalazioni in strati e banchi di marne calcaree, calcilutiti e calcareniti torbiditiche bioclastiche con alveoline, nummuliti, frammenti di lamellibranchi, gasteropodi e alghe, e talora con selce e diaspri; verso l'falto si intercalano rari livelli di quarzareniti e di areniti arcosiche e tufitiche. I litotipi calcarei si presentano variamente silicizzati ed alterati. Spessore di 100-400m. CRETACICO SUP.-MIOCENE INF.

FYG **Flysch galestrino:** alternanze in strati sottili di argilliti silicee grigie a frattura prismatica, marne silicifere grigio-azzurre, o se alterate, di colore ocraceo a frattura concoide con radiolari e spicole di spugne, in strati da centimetrici a decimetrici, calcilutiti grigie o nerastre in strati centimetrici, calcisiltiti e calcari silicferi, in strati decimetrici. Spessori di 200-350m. CRETACICO INF.

UNITA' TETTONICA VAGLIO BASILICATA

FYR (a) **Flysch Rosso ("esterno" Auct):** è costituita da alternanza di argille, argilliti marnose e marne di colore rosso, grigio e verde, talora parzialmente silicizzate, con subordinate intercalazioni di calcilutiti e calcari marnosi bianchi e rosati, spesso bioturbati, e calcareniti torbiditiche bioclastiche grigie e biancastre o rosate con stratificazione sottile e tabulare; alla base sono presenti sottili livelli di radiolariti, argille marnose talora silicizzate rosse e brune. Si riconoscie la litofacies calcareo clastica (FYRa), che presenta uno spessore complessivo di 450m, CRETACICO INF.-MIOCENE INF.

FYG **Flysch galestrino:** alternanze in strati sottili di argilliti silicee grigie a frattura prismatica, marne silicifere grigio-azzurre, o se alterate, di colore ocraceo a frattura concoide con radiolari e spicole di spugne, in strati da centimetrici a decimetrici, calcilutiti grigie o nerastre in strati centimetrici, calcisiltiti e calcari silicferi, in strati decimetrici. Spessori di 200-350m. CRETACICO INF.

UNITA' TETTONICA SAN CHIRICO

PAA3 **Formazione di Serra Palazzo:** successioni torbiditiche, nell'ambito delle quali si riscontra la presenza del membro di Pantano dei Gamberi (PAA3), dallo spessore di 400m è costituito da un'alternanza di torbiditi a grana fine, sia a composizione silicoclastica che calcilclastica (al 50% circa), a cui si intercalano calcilutiti, marne siltose e marne calcaree. LANGHIANO SUP.-SERRAVALLIANO SUP.

ELEMENTI STRATIGRAFICI E STRUTTURALI

— Limiti formazioni/unità	⁄ ⁄ Faglia presunta o sepolta
— Limiti litologici	Sovrascorrimento
– – Falda di progetto	Asse di anticlinale certo/ presunto
– · – Falda presunta	
alt. Livello alterato/alteritico	

INDAGINI GEOGNOSTICHE PER PFTE

Spz15 dist.asse -150.70 — Sondaggio e relativa numerazione. Distanza in m dall'asse del tracciato (+ in dx; - in sx)

0 CI1, 5 Csi1, LF, SPT1 (15-18-25), 10 CR1, CA1, 15 — Tratto eseguito a distruzione di nucleo

CI=Campione indisturbato
Csi=Campione semindisturbato
CR=Campione rimaneggiato
CA=Campione ambientale
SPT= Standard Pentration Test
LF= Prova di permeabilità Lefranc

S15pz= foro di sondaggio attrezzato con piezometro
S14in= foro di sondaggio attrezzato con tubo inclinometrico
S12dh= foro di sondaggio attrezzato con tubo per Down Hole

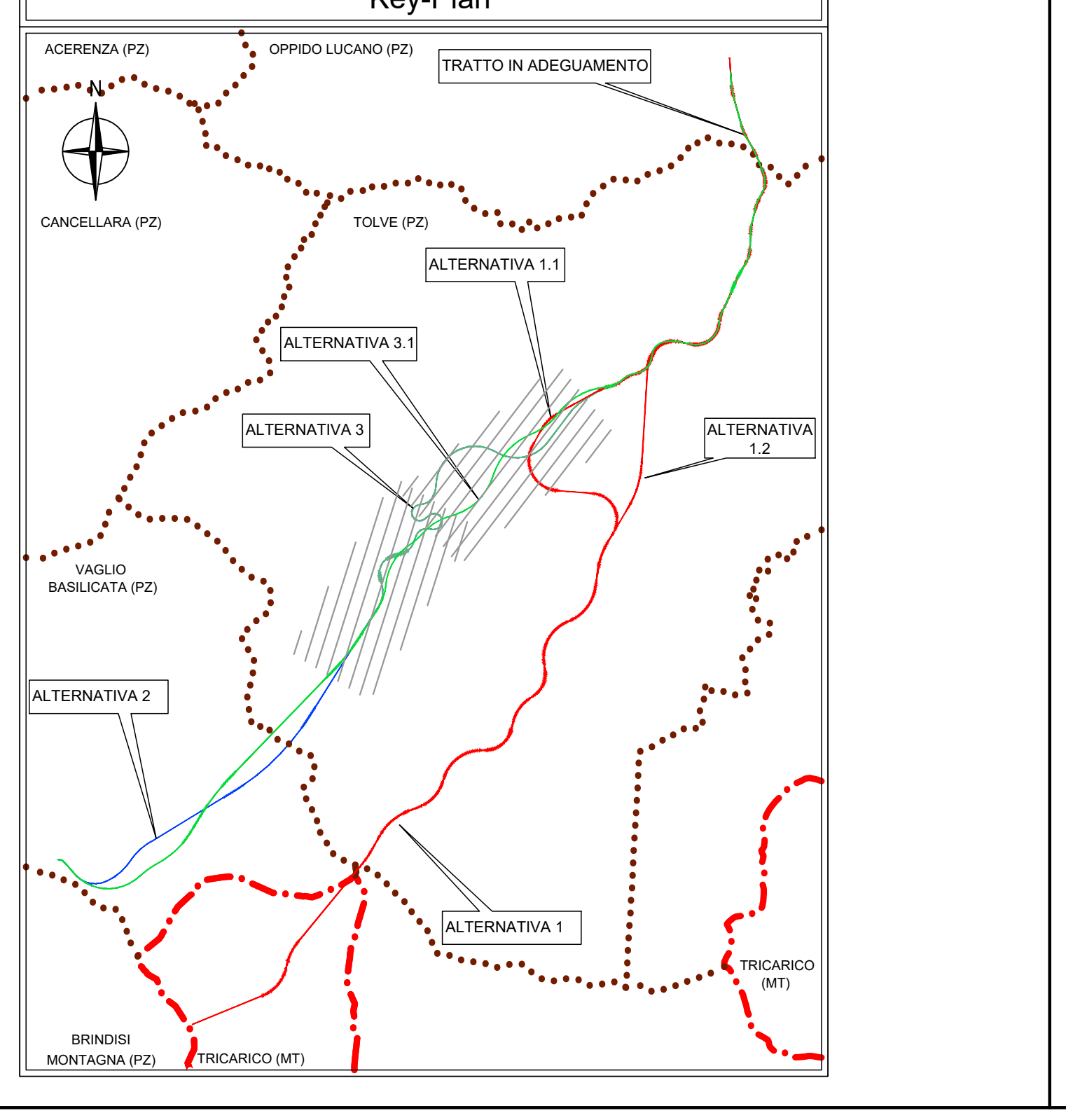
13.45 Livello Piezometrico stabilizzato e rilevato
13.45 Livello di acqua nel foro di sondaggio rilevato a fine perforazione

Pz2 Pozzetto geognostico con prova di carico su piastra	DPSH2 Prova penetrometrica superpesante DPSH
SR3 Tomografia Sismica	TE3 Tomografia Geoelettrica
SR3+MW Tomografia Sismica con associata prospezione sismica tipo MASW	MW2 Prospezione sismica tipo MASW

INDAGINI PREGRESSE

Spz15 dist.asse -150.70 — Sondaggio e relativa numerazione. Distanza in m dall'asse del tracciato (+ in dx; - in sx)

Key-Plan


ACERENZA (PZ)
OPPIDO LUCANO (PZ)
TRATTO IN ADEGUAMENTO
N
CANCELLARA (PZ)
TOLVE (PZ)
ALTERNATIVA 1.1
ALTERNATIVA 3.1
ALTERNATIVA 3
ALTERNATIVA 1.2
VAGLIO BASILICATA (PZ)
ALTERNATIVA 2
ALTERNATIVA 1
TRICARICO (MT)
BRINDISI MONTAGNA (PZ)
TRICARICO (MT)

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

ITINERARIO "SALERNO – POTENZA – BARI"
Adeguamento delle sedi esistenti e tratti di nuova realizzazione IV tratta
da zona industriale Vaglio a svincolo S.P. Oppido S.S. 96
Codice CIG - 70219264A5

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE. (DPR207/10 ART 15 COMMA 12)
Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI
Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035

Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI ORDINE INGEGNERI ROMA N. 14035

IL GEOLOGO
Dott. Geol. Giuseppe Cerchiaro
Ordine dei geologi della Calabria n. 528

GEOLOGO GIUSEPPE CERCHIARO ALBO N° 528

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Arch. Silvia Besozzi
Ordine Architetti Provincia di Roma n. 10846

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Ing. Massimiliano Fidenzi

PROGETTAZIONE ATI:
(Mandataria) GPI NGEGNERIA — GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl
(Mandante) IRD ENGINEERING
(Mandante) HYpro
(Mandante) TRT
(Mandante) SILEC S.p.A.

GEOLOGIA GEOTECNICA
Geologia
Profilo geologico – Tav. 2 di 4

CODICE PROGETTO	NOME FILE		REVISIONE	SCALA
LO714APF1801	T00GE04GEOFG02_C	CODICE ELAB. T00GE04GEOFG02	C	1:5.000/500

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
C	Revisione	Feb. '22	Iannini	Cerchiaro	Guiducci
B	Revisione	Dicembre'19	Iannini	Cerchiaro	Guiducci
A	Emissione	Sett.'19	Iannini	Cerchiaro	Guiducci